

Agosto 2021 - N. 16

- **Turchia:** La Confederazione espone le principali richieste di contrattazione
- **UK:** Rabbia sindacale per le offerte salariali inadeguate
- **Europa:** Milioni di lavoratori mal pagati perdono le vacanze
- **Ungheria:** Cinque confederazioni appoggiano la protesta dei lavoratori della salute
- **Europa:** Diritto di sciopero – pubblicate nuove schede per Paese
- **Irlanda:** Possibile un'azione industriale nell'istruzione e nell'assistenza sociale
- **Germania:** Il sindacato si prepara per i negoziati nel servizio di ambulanze private
- **Portogallo:** Le aziende dei servizi municipali pongono sfide diverse ai sindacati
- **Italia:** Il sindacato chiede più vigili del fuoco e migliori condizioni
- **Europa:** Uno studio della Commissione rivela l'impatto della pandemia
- **Europa:** La salute e l'assistenza sociale figurano nel rapporto sulla carenza di manodopera
- **Austria:** Il sindacato mette la settimana di quattro giorni nell'agenda della contrattazione collettiva

 **Turchia**

## La Confederazione espone le principali richieste di contrattazione

La confederazione del settore pubblico KESK ha esposto le sue principali richieste per i negoziati del settore pubblico cominciati all'inizio di agosto. La priorità sarà ripristinare l'8,5% di perdita di potere d'acquisto per i lavoratori del settore pubblico negli ultimi due anni insieme ad un ulteriore aumento per coprire l'inflazione che la confederazione stima essere superiore al 50% in contrasto con la cifra ufficiale di poco più del 30%. Le altre richieste principali includono la fine delle privatizzazioni, l'aumento degli investimenti pubblici e dell'occupazione pubblica, la riduzione dell'orario di lavoro e il rafforzamento della sicurezza del lavoro. KESK vuole anche un'azione sul lavoro precario, notando che tra il 2014 e il 2021 l'aumento del lavoro permanente è stato solo dell'8% rispetto all'aumento del 362% dei contratti temporanei.

[KESK](#)



UK

## Rabbia sindacale per le offerte salariali inadeguate

I sindacati del servizio pubblico hanno reagito con rabbia a una serie di offerte salariali che, secondo loro, non compensano i lavoratori per l'inflazione o per i massicci sforzi fatti per mantenere i servizi durante la pandemia. L'offerta salariale del 3% per gli operatori sanitari è stata ampiamente condannata e i sindacati si stanno consultando con gli iscritti su quali azioni intraprendere. I sindacati sottolineano che l'aumento salariale è troppo basso per avere un impatto sulle gravi carenze di personale che persistono in tutto il settore sanitario. Nel frattempo i datori di lavoro del governo locale hanno fatto un piccolo aumento alla loro offerta salariale, ma questo significa ancora solo un aumento dell'1,75% per la maggior parte dei lavoratori (2,75% per i meno pagati) in contrasto con la richiesta del 10% presentata dai sindacati. I sindacati che rappresentano il personale di polizia sono anche arrabbiati perché i loro membri stanno affrontando un congelamento dei salari.

[UNISON – health](#)

[UNISON/GMB/Unite – councils](#)

[GMB – health](#)

[Unite - health](#)

[RCN](#)

[RCM](#)



Europa

## Milioni di lavoratori mal pagati perdono le vacanze

Un'analisi della Confederazione Europea dei Sindacati (ETUC/CES) rivela che i lavoratori che ricevono uno stipendio al livello di povertà sono tra i 35 milioni di europei più poveri che non possono permettersi una vacanza estiva. Complessivamente il 28% dei cittadini dell'UE non può permettersi una settimana di vacanza lontano da casa - ma questo sale al 59,5% per le persone il cui reddito è al di sotto della soglia di rischio di povertà (60% della media). La situazione peggiore è in Grecia, dove l'88,9% delle persone che vivono a rischio di povertà non può permettersi una vacanza, seguita da Romania (86,8%), Croazia (84,7%), Cipro (79,2%) e Slovacchia (76,1%). La ETUC/CES dice che molti europei il cui reddito è inferiore al 60% della media sono disoccupati o pensionati, ma questo gruppo comprende anche milioni di lavoratori a bassa retribuzione, in particolare quelli che guadagnano il salario minimo legale. La ETUC/CES sta conducendo una campagna affinché il progetto di direttiva sui salari minimi adeguati includa una soglia al di sotto della



quale i salari minimi legali non dovrebbero scendere. Attualmente i livelli di salario minimo lasciano i lavoratori a rischio di povertà in almeno [16 Stati membri dell'UE](#) e, secondo la Commissione europea, [22 milioni di lavoratori](#) guadagnano meno del 60% della media.

[ETUC](#)

 Ungheria

## Cinque confederazioni appoggiano la protesta dei lavoratori della salute

Le cinque confederazioni sindacali nazionali hanno inviato un messaggio di solidarietà alla camera degli operatori sanitari MESZK a sostegno della marcia di protesta a Budapest il 31 luglio. I manifestanti hanno chiesto aumenti salariali per gli infermieri in linea con quelli già concessi ai medici e hanno sostenuto che questo è cruciale per aiutare ad arginare la migrazione degli infermieri verso l'Europa occidentale. All'inizio di quest'anno le cinque confederazioni si sono anche riunite per presentare un reclamo all'Organizzazione Internazionale del Lavoro sull'imposizione da parte del governo di una nuova legislazione che rimuove il diritto di negoziare e di intraprendere azioni di sciopero per i lavoratori della sanità nel settore pubblico. Nel frattempo, i lavoratori delle aziende di servizi pubblici statali riceveranno un aumento salariale del 15% in tre anni. Questo sarà attuato a tassi diversi nelle diverse aziende, con i dipendenti dell'azienda idrica nazionale che otterranno il 4% quest'anno, il 7% l'anno prossimo e il 4% nel 2023.

[SZEF](#)  
[MOSZ](#)

 Europa

## Diritto di sciopero – pubblicate nuove schede per Paese

Quarantotto paesi sono ora coperti dalla biblioteca EPSU di schede informative sul diritto di sciopero. Le informazioni su Kazakistan, Kirghizistan, Svizzera, Tagikistan e Uzbekistan sono state recentemente aggiunte al sito web. Ciascuna scheda illustra le principali disposizioni giuridiche relative all'azione di sciopero, compreso chi può indire uno sciopero, i requisiti procedurali ed eventuali limitazioni del diritto di sciopero. C'è anche una sezione sulla giurisprudenza internazionale. Le schede sono state lanciate insieme all'Istituto sindacale europeo (ETUI) nel 2019 con l'ETUI che coordina la produzione di schede su 34 paesi. Questi 34 sono ora in fase di aggiornamento e le



versioni riviste saranno pubblicate a settembre.

## [EPSU](#)

 Irlanda

### **Possibile un'azione industriale nell'istruzione e nell'assistenza sociale**

Il sindacato dei servizi pubblici Fórsa ha respinto quella che ha descritto come un'offerta "irrisoria" da parte del Dipartimento dell'Educazione in una lunga disputa sulla retribuzione e le condizioni dei segretari scolastici. Il sindacato si è battuto per anni per porre fine alla disparità di trattamento tra i segretari scolastici impiegati dal Dipartimento dell'Educazione e quelli impiegati dalle scuole. Questi ultimi ricevono uno stipendio molto più basso e hanno diritti inferiori in materia di malattia e ferie annuali. Fórsa non ha escluso la possibilità di un'azione industriale. Nel frattempo, i lavoratori dell'assistenza sociale nei servizi per la disabilità intellettuale hanno votato per un'azione industriale in una disputa sull'esternalizzazione. Il loro sindacato, il SIPTU, sostiene che l'esecutivo sanitario non ha rispettato il contratto collettivo nazionale del settore pubblico che richiede la consultazione prima di qualsiasi piano di esternalizzazione dei servizi.

[Fórsa](#)  
[SIPTU](#)

 Germania

### **Il sindacato si prepara per i negoziati nel servizio delle ambulanze private**

Il sindacato dei servizi ver.di ha esposto una serie di richieste per migliorare la retribuzione e le condizioni di lavoro nel servizio privato di ambulanze promedica/Falck. Dopo una consultazione con gli iscritti e un confronto con le disposizioni nel settore pubblico, il sindacato cercherà di migliorare l'orario di lavoro di base (tagliato a 39 ore settimanali) e medio (tagliato a 44 ore settimanali), nonché di aumentare le indennità per gli straordinari, la notte e i turni. La rivendicazione includerà



anche la richiesta di 30 giorni di congedo annuale dal primo anno di lavoro e fino a sei giorni di congedo aggiuntivo per il lavoro ad ore non sociali. Ver.di avrebbe voluto iniziare le trattative a luglio, ma l'azienda ha accettato di iniziare a negoziare solo a ottobre e ha già avvertito la sua indisponibilità ad accettare qualsiasi misura che implichi costi aggiuntivi prima del dicembre 2022.

[ver.di](#)

 Portogallo

## Le aziende di servizi municipali pongono sfide diverse ai sindacati

Il sindacato del servizio pubblico SINTAP ha negoziato un nuovo contratto collettivo con l'azienda Inova che fornisce servizi di rifiuti, acqua e altri servizi comunali a Cantanhede, nel distretto di Coimbra. Il sindacato sottolinea in particolare la progressiva riduzione dell'orario di lavoro nel 2022 e nel 2023 a 35 ore settimanali; le modifiche all'orario del lavoro notturno; il diritto alle ferie aggiuntive - un giorno in più per ogni 10 anni di servizio e un aumento generale delle ferie annuali a 25 entro il 2023. Ci saranno anche aumenti dei pasti e di altre indennità, così come una paga più alta. Al contrario, il sindacato degli enti locali STAL, sostenuto dal sindacato industriale FIQUIEMETAL, sta continuando la sua campagna di "tribunali pubblici" concentrandosi sui salari e le condizioni scadenti e sulla mancanza di diritti di contrattazione collettiva nel gruppo EGF/Mota&Engil. L'ultima azione del 2 agosto si è concentrata sull'azienda di rifiuti Resinorte..

[SINTAP](#)  
[STAL](#)

 Italia

## Il sindacato chiede più vigili del fuoco e migliori condizioni

Con gli incendi boschivi e le inondazioni che pongono crescenti richieste al servizio antincendio, il sindacato del servizio pubblico Fp Cgil ha chiesto che il numero dei dipendenti sia aumentato a 40000. Il sindacato sostiene che l'attuale complemento di 35000 è inadeguato, con molti vigili del fuoco che lavorano su doppi turni, orari più lunghi e più straordinari. La Fp Cgil dice che i carichi di lavoro eccessivi non lasciano ai lavoratori il tempo per la formazione ed è preoccupata che nei prossimi negoziati i vigili del fuoco spingeranno effettivamente per orari più lunghi piuttosto che



affrontare la carenza di personale. Il sindacato dice che il reclutamento è cruciale per ridurre l'età media (attualmente 47 anni) e anche che gli investimenti in veicoli e attrezzature sono urgentemente necessari. Inoltre, i vigili del fuoco hanno bisogno di un'assicurazione supplementare contro gli incidenti e le malattie professionali.

[Fp Cgil](#)

 Europa

## Uno studio della Commissione rivela l'impatto della pandemia

La revisione annuale della Commissione europea sull'occupazione e gli sviluppi sociali in Europa delinea alcuni degli effetti chiave della pandemia su posti di lavoro, condizioni di occupazione e dialogo sociale. Ha identificato impatti regionali ineguali, con le regioni più resilienti che condividono caratteristiche come un'alta produttività regionale, un alto livello di popolazione qualificata, grandi investimenti in ricerca e sviluppo, istituzioni pubbliche locali di qualità e solide infrastrutture digitali. L'impatto sul dialogo sociale nazionale e sulla contrattazione collettiva varia con i paesi con forti istituzioni di dialogo sociale che favoriscono il coinvolgimento precoce delle parti sociali nella creazione di misure come i regimi di lavoro a orario ridotto. In alcuni paesi dell'UE, le preoccupazioni sanitarie hanno limitato le tradizionali procedure di contrattazione collettiva, mentre in altri il coinvolgimento delle parti sociali è aumentato alla luce degli interventi pubblici urgenti. L'esame ha rilevato che la pandemia ha messo in evidenza disuguaglianze di genere di lunga data, con le donne che hanno sperimentato un calo più marcato delle ore di lavoro rispetto agli uomini nel secondo trimestre del 2020 e che continuano ad assumersi la maggior parte delle responsabilità di assistenza e hanno affrontato sfide nel conciliare lavoro e vita privata.

[European Commission](#)

 Europa

## La salute e l'assistenza sociale figurano nel rapporto sulla carenza di manodopera

Un nuovo rapporto dell'agenzia di ricerca Eurofound analizza la portata della carenza di manodopera in Europa e alcune delle misure adottate per affrontarla. Uno dei principali settori di interesse è l'assistenza sanitaria e sociale e il rapporto evidenzia i rischi posti da tali carenze per la redditività



della fornitura di assistenza di alta qualità. Questi sono stati visti come particolarmente acuti in Germania e nei paesi nordici, dove la carenza di personale qualificato ha portato a lunghi tempi di attesa per i pazienti. Significano anche alti carichi di lavoro per i professionisti, contribuendo in ultima analisi a tassi di turnover più elevati e riducendo ulteriormente l'attrattiva del settore. Il rapporto riconosce che i problemi dell'assistenza sanitaria e sociale sono di vecchia data, ma sono stati peggiorati dalla pandemia, con carenze significative in molti paesi legate a condizioni di lavoro difficili, situazioni di lavoro ad alta pressione, essere soggetti a molestie e violenza da parte di terzi, e salari relativamente bassi se considerati in relazione agli anni di formazione richiesti e al livello di responsabilità associato. Il rapporto afferma che queste condizioni di alta pressione e situazioni di carenza sono state ulteriormente amplificate durante la pandemia e fornisce alcuni esempi di come i paesi stanno cercando di affrontarle attraverso azioni su salari e condizioni, livelli di personale e formazione. Notizie recenti dagli affiliati della FSESP in Svezia (Kommunal) e Danimarca (FOA) sottolineano la gravità della situazione, sentita più acutamente nei mesi estivi, quando le vacanze aggravano l'effetto delle carenze di personale e del superlavoro esistenti.

[Eurofound](#)  
[FOA](#)  
[Kommunal](#)

**Austria**

## **Il sindacato mette la settimana di quattro giorni nell'agenda della contrattazione collettiva**

Il sindacato dei servizi privati GPA chiede l'adozione di una settimana di quattro giorni in tutti i suoi settori e solleverà la questione nel prossimo round di contrattazione autunnale. Notando il successo della settimana di quattro giorni in Islanda e l'istituzione del diritto a una settimana di quattro giorni nel settore del commercio al dettaglio in Austria, la GPA sostiene che i datori di lavoro devono vedere l'impatto positivo sulla produttività, mentre i lavoratori avranno il vantaggio di un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata. Il sindacato sottolinea anche il potenziale impatto della settimana di quattro giorni sul cambiamento climatico attraverso il suo effetto sui modelli di pendolarismo.

[GPA](#)

Traduzione dall'inglese a cura di UILPA Internazionale

